

Zeus proteggerà le donne

►La questura e la cooperativa Peter Pan hanno rinnovato l'accordo anti violenza

►Vengono realizzati corsi di recupero volontari per uomini che si sono resi autori di maltrattamenti

IL PROGETTO

ROVIGO Tutti uniti per Zeus, il protocollo che da due anni vede il servizio "Un nuovo maschile" gestito dalla cooperativa Peter Pan, un percorso di educazione e riduzione degli uomini che commettono violenza, arricchito dai provvedimenti di prevenzione sulle violenze di genere, il cui rinnovo è stato significativamente siglato in questura. In particolare, l'invito a seguire questo tipo di percorso si accompagna all'ammonezione del questore, provvedimento amministrativo di prevenzione che anche solo in presenza di gravi indizi invita a tenere un comportamento conforme alla legge e prestare attenzione ai propri comportamenti. E in caso di violenza di genere, a "rieducarsi".

ISULTATI

Nel 2023 in Polesine gli ammonimenti per maltrattamenti sono stati 14, mentre quelli per stalking 21. «Numeri in aumento», ha sottolineato il questore Giovanni Battista Scali, «anche se ottimisticamente vorrei augurarmi che la crescita dipenda da una maggiore consapevolezza delle donne maltrattate che fanno emergere questo tipo di comportamenti». Il protocollo Zeus, però, è rivolto a chi compie l'azione. «Si punta al recupero degli uomini maltrattanti», ha ribadito il questore, «agendo dal punto di vista culturale, per far capire che la donna non è una proprietà, è una persona indipendente, da rispettare. Purtroppo, per far capire questo bisogna andare a incidere su una mentalità che è trasversale e non conosce età, classe sociale e confini. L'unica cosa sicura è che purtroppo la vittima è la donna. Accanto a questo bisogna intervenire anche sulle donne, per sensibilizzarle a cogliere tutti i segnali che possono portare a situazioni che degenerano fino ad arrivare anche alla morte. Le vessazioni, far credere alla donna che non ha capacità, che non ha valore, che non può vivere senza l'uomo, sono campanelli di allarme che le donne

GLI AMMONIMENTI DEL QUESTORE PER MALTRATTAMENTI NEL 2023 SONO STATI 14 MENTRE QUELLI PER STALKING 21

devono saper cogliere e rivolgersi ai centri anti violenza o alle forze dell'ordine». Le violenze di genere, infatti, non sono solo di tipo fisico, ma anche economiche, verbali o psicologiche e si manifestano anche come gelosia ossessiva o atti persecutori, particolarmente difficili da rilevare, soprattutto se non c'è la piena consapevolezza da parte della vittima. Per segnalazioni e consigli, il questore ha indicato anche l'app Youpol e il numero della rete nazionale anti violenza 1522.

LA COOPERATIVA

Da parte sua, la presidente della cooperativa Peter Pan Beatrice Giroto, ha evidenziato come «questo servizio fa parte del ventaglio di azioni per la protezione dalle violenze di genere ed è mappato dalla Regione. Sono molti anni che lavoriamo in questo senso, perché crediamo nel percorso che l'uomo può fare nel riconoscimento del disvalore della violenza agita, un percorso che contiene la reclusiva e garantisce oltre alle donne anche i minori che assistono a questi eventi, a volte molto drammatici. È un lavoro molto complesso, che richiede un'altissima preparazione e competenza. L'adesione dell'uomo maltrattante è su base volontaria, non c'è costrizione».

La Peter Pan, che in passato ha gestito anche il Centro anti violenza di Rovigo, ha avviato questo percorso grazie al progetto "Recidiva Stop. Uomini Consciosivi in Territori Strutturati", finanziato dallo Ministero Pari opportunità, con la cooperativa Gruppo di Padova come capofila e altre realtà, ottenendo nel 2020 l'accreditamento regionale ed entrando nella rete regionale e nazionale. Nel complesso, in questa attività di crescita culturale dei soggetti maltrattanti, la Peter Pan ha accolto oltre 50 uomini, che hanno preso contatto. Sono stati attivati quattro gruppi psico-educativi, di lavoro sulla consapevolezza. Per quanto riguarda i percorsi nell'ambito del Protocollo Zeus, sono stati quattro gli uomini che hanno contattato la cooperativa, due inseriti nelle attività dei gruppi e due in valutazione.

In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne, il camper della Polizia è stato presente in piazza Vittorio Emanuele, insieme a personale specializzato per promuovere la campagna di sensibilizzazione "Questo non è amore".

Francesco Campi



LA FIRMA Barbara Giroto e Giovanni Battista Scali al rinnovo dell'accordo in questura

Le pioniere in scienze e sport celebrate dall'Unuci per l'8 marzo

L'INIZIATIVA

ROVIGO «Spunti di riflessione utili per eliminare le attuali disparità tra sessi in un percorso che deve vedere unite le varie amministrazioni a favore di rispetto e uguaglianza», così il presidente della Provincia Enrico Ferraresse ha aperto il convegno "Donne con la D maiuscola" organizzato a Palazzo Cello, per l'8 marzo, dal presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, Giuseppe Bonfiglio.

Un momento importante per la consiglieria provinciale con delega alle Pari Opportunità Lucia Ghiotti che ha ricordato l'azione rivolta alle giovani generazioni con incontri continui nelle scuole per insegnare la cultura dei diritti.

La consiglieria provinciale di Patrizia Lorelana Rosato ha fatto il punto del quadro normativo analizzando la condizione della donna mondo del lavoro. A seguire le tre relazioni: Elena Branca della Società Italiana di Storia della Medicina (Sism) ha parlato di "Le infermiere volanti" ricordando le figure di Anna Maria Tribuna (pilottessa di C-130 distintasi nell'evacuazione di Kabul) e Rosina Ferrario (prima pilota italiana a inizio Novecento); Silvia Succi dell'associazione Pico Cavalieri di Ferrara ha tracciato con "Aspetti storico-sociali dello sport femminile" il ritratto di pioniere come "Vittoria" Sambri (motociclista), Alfonsina Strada (prima ciclista a correre il Giro), Ortensia "Nini" Pietrasanta (alpinista estrema), e Trebissonia "Odina" Valle (primo oro femminile italiano olimpico nel 1936). Daniela Baldo ha citato Cristina Rocca, poetessa e scienzista, tra le prime laureate d'Europa a Bologna e presidente dell'Accademia dei Concorchi, ed Ermilia Fua Fustinato, moglie del patriota e poeta Arnaldo Fustinato, amica e confidente di Ippolito Nievo, e fondatrice della Società Italiana per l'Istruzione superiore femminile.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DEL PD ESPERTE OFFRONO AIUTO ALLE DONNE

Oggi al mercato della Comenella, all'Incrocio tra via Tisi e viale Gramsci, il Pd sarà presente con professioniste esperte di diverse materie in grado di offrire consigli alle donne che cercano un aiuto. «La nostra politica ci mette a contatto con le tante disuguaglianze nella nostra società», spiegano le iscritte promotrici dell'iniziativa - per molte è difficile accedere ai servizi anche per risolvere piccoli problemi. Ci saranno avvocate, sindacaliste, ricercatrici, insegnanti e altre figure».

GUARDIA DI FINANZA IL COMMISSARIO TOMAO INCONTRA IL COMANDANTE

Il commissario del Comune, Gianfranco Tomao, ha visitato il comando provinciale della Guardia di Finanza, accolto dal colonnello Antonio Morelli. C'è stato uno scambio di vedute sul contesto esterno di riferimento, sottolineando l'importanza della sinergia tra le istituzioni. Entrambi hanno convenuto sulla necessità di una costante e ampia collaborazione per rafforzare le attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità economica e finanziaria nella città.

CONFAGRICOLTURA I PROBLEMI DEL PRIMARIO ESPONITTO AL PREFETTO

Il prefetto Clemente Di Nuzzo ha incontrato i vertici di Confagricoltura. Il presidente Lauro Ballani e il direttore Massimo Chiarelli. Questi hanno illustrato al prefetto la posizione di Confagricoltura per una produzione agroalimentare competitiva, sostenibile e inclusiva che è riassunta in un documento, articolato in dieci proposte, consegnato allo stesso prefetto. Di Nuzzo ha ribadito l'attenzione dell'Autorità di Governo nei temi dello sviluppo del



rilancio dell'agricoltura del territorio polesano, con un particolare richiamo alle esigenze di tutela della sicurezza e della legalità nel lavoro agricolo.

COMUNE DUE ASSUNZIONI IN VISTA NEL SETTORE CONTABILE

Il Comune ha pubblicato un bando di concorso pubblico per esami per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di funzionario amministrativo contabile (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) del Contratto nazionale comparto funzioni locali. Un posto è prioritariamente riservato a operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto 40 del 6 marzo 2017 e modificato dalla legge 74 del 21 giugno 2023 di conversione con modificazioni del decreto 44 del 22 aprile 2023. La scadenza del bando è il 5 aprile e le domande dovranno essere presentate attraverso il portale <https://www.inpa.gov.it/>. L'avviso è pubblicato sulla sezione Bando del sito del Comune www.comune.rovigo.it.

Imprese artigiane: una su quattro è "rosa"

ECONOMIA

ROVIGO (F. Cam.) In Veneto, Rovigo ha la più alta percentuale di imprenditrici artigiane, rispetto al totale della categoria: un artigiano su quattro è donna. E Confartigianato, dalla ricerca del Centro Studi sulla base dei dati di Unioncamere, a rilevare la capacità delle donne di trainare il recupero dell'occupazione indipendente. Nella regione il 43,2% degli occupati è donna, con un tasso di occupazione femminile pari al 59,8% ancora lontano dai livelli europei (65,9%). La regione conta 35.820 imprenditrici artigiane (il 22,5% del totale degli artigiani); un'incidenza appena superiore al dato nazionale

(21,7%). In valori assoluti è la seconda regione per numero di donne con cariche in imprese artigiane (dietro a Lombardia e davanti ad Emilia Romagna). Nel dettaglio, Padova registra il maggior numero di imprenditrici artigiane (7.177), ma il Polesine, con il 25%, ha l'incidenza più alta sul totale artigiane.

IL SEGNALE

«Un dato incoraggiante», afferma Veronica Bonis, presidente del Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Polesine - che fa ben sperare per il futuro. Dimostra il valore e la capacità imprenditoriale di molte donne che hanno il coraggio di mettersi in gioco e fare impresa. A loro va il nostro grazie per il contributo che offrono allo

sviluppo del territorio e per l'empowerment delle nuove generazioni. Realizzare le proprie aspirazioni è un diritto di tutti».

Le titolari di imprese individuali artigiane in Veneto sono 16.589 (9% del totale nazionale) con una flessione dello 0,3% nel 2022, anno in cui il tasso di occupazione femminile in regione si è attestato al 59,8% (quello maschile è stato pari al 75,7%). Rispetto al 2019, il tasso di occupazione femminile ha registrato un aumento di 0,8 punti percentuali, a fronte di un calo dello 0,3% di quello maschile. Nella provincia di Rovigo i dati rivelano un andamento costante nell'occupazione femminile. Nel 2019 in Polesine le donne al lavoro erano il 56,8% contro il 72,3% di uomini, nel 2020 in

piena pandemia c'è stato un calo con il 48,2% di donne occupate contro un 73,2% di uomini, nel 2021 il recupero con il 54,2% contro il 71,8% di uomini e nel 2022 il tasso di occupazione è rimasto pressoché uguale (54,4% donne e 73,5% uomini).

«Questo dimostra che c'è molto da fare ancora per superare il gendergap che ancora esiste», continua Bonis - non solo si assiste ancora una differenza salariale, ma all'emarginazione dal mondo del lavoro solo per il fatto di essere donne. Inoltre è fondamentale ripensare il welfare. Servirebbero servizi alla persona e alla famiglia. Troppo spesso siamo costrette a rinunciare al lavoro per accudire i figli o i familiari anziani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA